

# COMUNE DI CHIOPRIS-VISCONE

## PROVINCIA UDINE

### Parere sulla delibera di approvazione del piano della prestazione e piano risorse ed obiettivi anni 2016-2018

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Chiopris Viscone dott. Stefano Chiarandini,

**RICEVUTA** in data 27 dicembre 2016 copia della seguente documentazione:

- Proposta di deliberazione avente ad oggetto “Approvazione piano della prestazione e piano risorse ed obiettivi anni 2016-2018;
- Tabella “Piano Triennale Prevenzione Corruzione”;
- Piano della prestazione e Piano Risorse ed Obiettivi 2016-2018;
- P.R.O. 2016-2018 delle seguenti aree:
  - a) Economico-finanziaria;
  - b) Tecnica;

#### VISTI

- il D. Lgs. del 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 3 del succitato D. Lgs. che così recita: “1. *La missione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l’erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.*

*(omissis)*

*3. Le amministrazioni pubbliche adottano modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.*

*4. Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell’interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.*

*5. Il rispetto delle disposizioni del presente Titolo è condizione necessaria per l’erogazione di premi legati al merito ed alla performance.*



(omissis).”;

- L'art. 5 del succitato D. Lgs. che così recita: “ 1. Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alla priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
  - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
  - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
  - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
  - e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
  - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
  - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.”;
- l'articolo 10 comma 1, lettera a) del sopra citato decreto richiede alle amministrazioni di redigere un piano triennale di performance, nel quale vengono elencati gli obiettivi strategici e quelli operativi, nonché le azioni di miglioramento;
  - la L.R. 11.08.2010 n. 16, all'art. 6 prevede che le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottino un documento programmatico o piano delle prestazioni che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati ed alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
  - il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 97/2016 che prevede all'art. 10 c. 3 “La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”;

## **PRESO ATTO**

- della legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- del D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 97/2016 che prevede all'art. 10 c. 3 “La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”;

## TENUTO CONTO CHE

- la fase propedeutica alla valutazione delle performance è l'approvazione da parte dell'amministrazione del piano della prestazione, con precisa individuazione degli obiettivi strategici, delle risorse disponibili e degli indicatori di risultato;
- il documento programmatico denominato Piano delle Prestazione 2016-2018, al quale vengono allegati i Piani di ciascuna area (area affari generali e demografica, area economico-finanziaria, area polizia locale, area tecnica e area segreteria comunale) rappresenta uno strumento utile per l'Ente per organizzare il proprio operato in un'ottica di miglioramento continuo, attraverso l'introduzione del ciclo generale di gestione della performance. Esso assicura elevati standard qualitativi ed economici mediante le fasi di pianificazione, gestione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale;

## CONSIDERATO CHE

- l'obiettivo del Piano della prestazione risulta essere anche l'osservanza delle Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190/2012;

esperita l'istruttoria di competenza,

## ESPRIME

parere favorevole all'approvazione al piano della prestazione e piano risorse ed obiettivi anni 2016 -2018.

Palmanova, 27 dicembre 2016

IL REVISORE DEI CONTI  
Rag. Stefano Chiarandini

